



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE

Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Data 12/02/2016

a.c.a. IMPRESA APPALTATRICE:

e p.c. RLS :

RSPP :

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

Servizio di prelievo, carico e trasporto (compreso tutte le attività relative alla movimentazione ed al posizionamento dei cassoni necessari alla continuità del servizio) dei fanghi biologici (CER 190805) proveniente dagli impianti di depurazione di Acque - Lotto A zona EMPOLESE-VALDELSA- ,e anche a insindacabile giudizio della Direzione di Acque Servizi e, per peculiari esigenze di servizio, negli altri impianti presenti nel territorio di competenza del gestore del s. i. i. dell'ATO 2.

Impresa/Lavoratore autonomo	DA INDIVIDUARE		
Importo lavori	130.000,00 euro		
Oneri per la sicurezza	2.925,00 euro (non soggetti a ribasso)	Vedere computo del presente documento	
Data inizio lavori	Data della firma del contratto	Durata	18 mesi e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale
		Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.	
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore			
Numero lavoratori dell'appaltatore Da inserire nell'autorizzazione all'accesso	In allegato 1 si elenca i nominativi che possono accedere al cantiere.		
	Nome e Cognome		
	Nome e Cognome		
	Nome e Cognome		
		
Area di lavoro del committente interessata	<input type="checkbox"/> ufficio	Indicare la denominazione	
	<input type="checkbox"/> magazzino	Indicare la denominazione	
	<input type="checkbox"/> laboratorio	Indicare la denominazione	

	<input checked="" type="checkbox"/> depuratore	<i>Impianti depurazione</i> ZONA EMPOLESE-VALDELSA -Pagnana; -Cambiano; -Le Lame.
	<input type="checkbox"/> sollevamento fognario	<i>Indicare la denominazione</i>
	<input type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto	<i>Indicare la denominazione</i>
	<input type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo	<i>Indicare la denominazione</i>

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pl)	
Valore	livello
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

Significatività del rischio da interferenza $RI = pl \times gR$

1 ÷ 3 Trascurabile
4 ÷ 6 Lieve
8 ÷ 9 Alto
12 ÷ 16 Molto alto

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)	
Valore	livello
1	lieve
2	medio
3	grave
4	Molto grave

PERICOLO INTERFERENTE	COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO $RI = pl \times gR$	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI INTERFERENZE
-----------------------	-------------	---------	--	------------------------------------	---	--------------------

Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture					Vedere computo allegato	Vedere computo allegato
	Illuminazione						
Vie di circolazione/via bilità	X	X	2*2=4 LIEVE	<p>IMPRESA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -seguire il senso di marcia indicato dalla segnaletica o indicati dal personale preposto; -rispetto della segnaletica presente; -mantenere una velocità massima al di sotto dei 10 km/h; -effettuare le operazioni amministrative a motore spento; -stazionare sempre negli spazi consentiti o indicati dal personale preposto; -divieto di transitare nelle zone transennate o destinate al carico/scarico dei materiali; -divieto di avvicinarsi incautamente agli apparecchi di sollevamento durante le operazioni di movimentazione di materiali e di transitare sotto la perpendicolare di carichi sospesi. -vietato lasciare veicoli e mezzi operativi incustoditi, con la chiave inserita o il motore acceso, il proprietario del mezzo deve usare la massima diligenza nel parcheggiare il mezzo, avendo cura di inserire il freno a mano, innestare la prima marcia e togliere le chiavi dal quadro di accensione. 			
Ambienti confinati							
Scivolamento	X		2*2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Mantenere sempre in ordine le aree di lavoro. Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli sulla via di transito. E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 2 m). E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 1.5 m). E' fatto particolare divieto di utilizzare attrezzature o macchine presenti; eventuali impieghi, a carattere</p>			
Inciampo e caduta	X						
Fonti di calore							
Urto	X						
Caduta dall'alto	X						
Caduta verso il vuoto							

	Morsi e punture di animali	X			<p>eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.</p> <p>Attenersi alle attività oggetto dell'appalto.</p> <p>L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p> <p>Al termine dell'attività gli addetti della impresa appaltatrice devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali. -lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA 		
Machine/attrezzature		X		2*2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: E' fatto particolare divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo.</p> <p>E' fatto particolare divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della sua lavorazione.</p> <p>E' necessario segnalare immediatamente al preposto dell'impianto eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza</p> <p>L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati</p>		

Impianti elettrici	X		2*3=6 LIEVE	<p>IMPRESA: E' vietato l'accesso alle cabine elettriche. Le vie di accesso ai quadri, cabine e apparecchiature elettriche devono essere tenute sgombre da materiale di qualsiasi tipo, in particolar modo se si tratta di materiali o oggetti infiammabili. Si deve sempre fare attenzione a non danneggiare apparecchi o condutture elettriche, e se ciò succede si deve immediatamente avvertire il preposto. Lavori in prossimità di parti attive Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX del D.Lgs 81/08. E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p>		
Rumore	X		2*2=4 LIEVE	<p>Tutte le postazioni di lavoro con livello equivalente uguale o superiore a 85 dB(A) e livello di picco uguale o superiore a 137 dB(C) sono segnalate. Non avvicinarsi alle fonti di emissione del rumore se non necessario. Se necessario per lo svolgimento delle attività si dovranno utilizzare otoprotettori (tappi o cuffie).</p>		
Campi elettromagnetici						
Radiazioni ottiche artificiali						

Agenti chimici	Presenza di sostanze chimiche	X			2*3=6 LIEVE	<p>IMPRESA: Le modalità di esposizione possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -contatto (pelle,occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, soventi); -inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o si sollevano durante le lavorazioni. <p>Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.</p> <p>E' vietato toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chimici. Qualora ciò si rendesse necessario per lo svolgimento delle attività contattare preventivamente il Preposto del luogo di lavoro per predisporre le necessarie misure di sicurezza.</p>		
	Uso di prodotti chimici							
	Trasporto							
Agenti cancerogeni/mutageni								
Amianto								

Agenti biologici	X	X	2*3=6 ALTO	<p>IMPRESA:</p> <p>Adottare misure igieniche previste: vietato il fumo e l'assunzione di cibi e bevande nelle aree di lavoro. Utilizzare DPI (guanti, occhiali o visiera, tute monouso, mascherine facciali filtranti FFP2) per stazionamento prolungato (oltre 1 ora) in prossimità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1-Vasche di ossidazione 2-Vasche di sedimentazione 3-Nastropresse 4-Centrifughe 5-Stazione di grigliatura 6-Sollevamenti <p>Trasporto fanghi: Fermare il mezzo davanti all'ingresso (freni meccanici e pneumatici bloccati) e presentarsi al preposto o lavoratore incaricato per chiedere istruzioni. Ottenere informazioni circa la viabilità del cantiere, le modalità di accesso, le vie di circolazione, i luoghi più idonei dove far passare e dove posizionare il mezzo per effettuare la consegna. Segnalare acusticamente la propria presenza ad eventuali altri mezzi o persone. Adeguare la velocità del mezzo ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro. Rispettare la cartellonistica presente in loco. Conferire il prodotto nel sito indicato dal responsabile di impianto. Prestare la massima attenzione ad evitare lo sversamento accidentale dei prodotti, in caso contrario attivare immediatamente le misure di contenimento idonee ed avvertire il Preposto del luogo di lavoro.</p> <p>PERSONALE DI ACQUE: Tenersi a debita distanza durante la fase di caricamento. Assistere il lavoratore dell'impresa fornitrice nelle sue attività, indirizzando il mezzo, con segnali manuali convenzionali, fino al termine delle manovre necessarie al posizionamento nel punto dello scarico o nella piazzola appositamente predisposta. Assicurare la viabilità del luogo di lavoro.</p>
------------------	---	---	---------------	--

ATEX	X		2*3=6 LIEVE	Misure per evitare la presenza di sorgenti attive: <ul style="list-style-type: none"> • divieto di fumo, • divieto di utilizzo di fiamme libere, • divieto di utilizzo del cellulare, • divieto di utilizzo di attrezzature ed utensili non antiscintilla. non effettuare attività durante periodi di perturbazioni elettriche atmosferiche o grandinate. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.		
Incendio/Esplosione	X	X	2*3=6 LIEVE	IMPRESA: Divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro; obbligo di mantenere i luoghi di lavoro in ordine e puliti; è vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione (estintori, segnaletica, ecc.).		
					TOTALE	2.925,00
					€	<i>Vedere computo allegato</i>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata alla scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa /lavoratori autonomi non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente, divieto di usare sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa esecutrice di attenersi alle prescrizioni specifiche del Preposto di impianto.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa esecutrice di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti sull'impianto.
- E' fatto divieto al personale dell'impresa esecutrice di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Preposto di impianto.

- E' fatto obbligo all'impresa esecutrice di dotare il personale presente in cantiere di mezzi estintori e cassetta di pronto soccorso.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente, divieto di usare sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (All.2 PII 8.3) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (All.13 PII 8.3) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.



**SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE**

Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008

All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

Il responsabile del settore depurazione: - zona Empolese-Valdelsa è Paolo Benassi cell.: 335/7426487

Per la predisposizione del DUVRI	
Nome MAURIZIO Cognome BALDINI Ditta Ingegnerie Toscane S.r.l.	Firma
TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
Per approvazione e redazione del DUVRI	
Nome Cognome Ditta	Firma
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA	
Per approvazione e redazione del DUVRI	
Nome ROBERTO Cognome CECCHINI Ditta ACQUE	Firma
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA	
Per approvazione e redazione del DUVRI	
Nome Cognome Ditta	Firma
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA	
Per accettazione del DUVRI	
Nome Cognome Ditta	Firma
DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO	



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Data 12/02/2016

a.c.a. IMPRESA APPALTATRICE: DA DEFINIRE

e p.c. RLS
SPP

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

Servizio di prelievo, carico e trasporto (compreso tutte le attività relative alla movimentazione ed al posizionamento dei cassoni necessari alla continuità del servizio) dei fanghi biologici (CER 190805) proveniente dagli impianti di depurazione di Acque - Lotto B zona PISA - PONTEDERA- ,e anche a insindacabile giudizio della Direzione di Acque Servizi e, per peculiari esigenze di servizio, negli altri impianti presenti nel territorio di competenza del gestore del s. i. i. dell'ATO 2.

Impresa/Lavoratore autonomo	DA DEFINIRE	
Importo lavori	130.000,00 euro	
Oneri per la sicurezza	2.925,00 euro (non soggetti a ribasso)	Vedere computo del presente documento
Data inizio lavori	Data stipula contratto	Durata 18 mesi e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale
		Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore		Da definire
Numero lavoratori dell'appaltatore Da inserire nell'autorizzazione all'accesso	N°	Qualora si trattasse di un numero elevato di persone è possibile allegare al presente documento la lista dei nominativi dei lavoratori autorizzati
Nome e Cognome		
Nome e Cognome		
Nome e Cognome		
....		
Area di lavoro del committente interessata	<input type="checkbox"/> ufficio	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> magazzino	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> laboratorio	Indicare la denominazione

	<input checked="" type="checkbox"/> depuratore	<u>Impianti depurazione</u> ZONA PISA-PONTEDERA: -Pisa Sud; -San Jacopo; -San Prospero; -Vecchiano; -Tirrenia; -La Fontina; -Calci; -Oratoio; -Ponsacco.
	<input type="checkbox"/> sollevamento fognario	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo	Indicare la denominazione

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pI)	
Valore	livello
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)	
Valore	livello
1	lieve
2	medio

Significatività del rischio da interferenza RI = pI x gR

1 ÷ 3	Trascurabile
4 ÷ 6	Lieve
8 ÷ 9	Alto
12 ÷ 16	Molto alto

3	grave
4	Molto grave

PERICOLO INTERFERENTE		COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RI = pl x gr	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI INTERFERENZE
Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture					Vedere computo allegato	Vedere computo allegato
	Illuminazione						
	Vie di circolazione/via bilità	X	X	2*2=4 LIEVE	<p>IMPRESA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -seguire il senso di marcia indicato dalla segnaletica o indicati dal personale preposto; -rispetto della segnaletica presente; -mantenere una velocità massima al di sotto dei 10 km/h; -effettuare le operazioni amministrative a motore spento; -stazionare sempre negli spazi consentiti o indicati dal personale preposto; -divieto di transitare nelle zone transennate o destinate al carico/scarico dei materiali; -divieto di avvicinarsi incautamente agli apparecchi di sollevamento durante le operazioni di movimentazione di materiali e di transitare sotto la perpendicolare di carichi sospesi. -vietato lasciare veicoli e mezzi operativi incustoditi, con la chiave inserita o il motore acceso, il proprietario del mezzo deve usare la massima diligenza nel parcheggiare il mezzo, avendo cura di inserire il freno a mano, innestare la prima marcia e togliere le chiavi dal quadro di accensione. 		
	Ambienti confinati						
	Scivolamento	X		2*2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: Mantenere sempre in ordine le aree di lavoro. Non lasciare</p>		

	Inciampo e caduta	X			<p>mai oggetti che creano ostacoli sulla via di transito. E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 2 m). E' fatto particolare divieto di sporgersi da qualunque posizione di lavoro posta a quote pericolose (oltre 1.5 m). E' fatto particolare divieto di utilizzare attrezzature o macchine presenti; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.</p> <p>Attenersi alle attività oggetto dell'appalto.</p> <p>L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p> <p>Al termine dell'attività gli addetti della impresa appaltatrice devono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali. -lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque SpA 		
	Fonti di calore						
	Urto	X					
	Caduta dall'alto	X					
	Caduta verso il vuoto						
	Morsi e punture di animali	X					
Macchine/attrezzature		X		2*2=4 LIEVE	<p>IMPRESA: E' fatto particolare divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo.</p> <p>E' fatto particolare divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non specificatamente indicato nella natura della sua lavorazione.</p> <p>E' necessario segnalare immediatamente al preposto dell'impianto eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza</p> <p>L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati</p>		

Impianti elettrici	X		2*3=6 LIEVE	<p>IMPRESA: E' vietato l'accesso alle cabine elettriche. Le vie di accesso ai quadri, cabine e apparecchiature elettriche devono essere tenute sgombre da materiale di qualsiasi tipo, in particolar modo se si tratta di materiali o oggetti infiammabili. Si deve sempre fare attenzione a non danneggiare apparecchi o condutture elettriche, e se ciò succede si deve immediatamente avvertire il preposto.</p> <p>Lavori in prossimità di parti attive</p> <p>Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX del D.Lgs 81/08.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di acceso ai luoghi di lavoro non autorizzati. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p>		
Rumore	X		2*2=4 LIEVE	<p>Tutte le postazioni di lavoro con livello equivalente uguale o superiore a 85 dB(A) e livello di picco uguale o superiore a 137 dB(C) sono segnalate.</p> <p>Non avvicinarsi alle fonti di emissione del rumore se non necessario. Se necessario per lo svolgimento delle attività si dovranno utilizzare otoprotettori (tappi o cuffie).</p>		
Campi elettromagnetici						
Radiazioni ottiche artificiali						

Agenti chimici	Presenza di sostanze chimiche	X		2*3=6 LIEVE	<p>IMPRESA: Le modalità di esposizione possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -contatto (pelle,occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, soventi); -inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o si sollevano durante le lavorazioni. <p>Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.</p> <p>E' vietato toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chimici. Qualora ciò si rendesse necessario per lo svolgimento delle attività contattare preventivamente il Preposto del luogo di lavoro per predisporre le necessarie misure di sicurezza.</p>		
	Uso di prodotti chimici						
	Trasporto						
Agenti cancerogeni/mutageni							
Amianto							

<p>Agenti biologici</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>2*3=6 LIEVE</p>	<p>IMPRESA:</p> <p>Adottare misure igieniche previste: vietato il fumo e l'assunzione di cibi e bevande nelle aree di lavoro. Utilizzare DPI (guanti, occhiali o visiera, tute monouso, mascherine facciali filtranti FFP2) per stazionamento prolungato (oltre 1 ora) in prossimità di:</p> <p>1-Vasche di ossidazione 2-Vasche di sedimentazione 3-Nastropresse 4-Centrifughe 5-Stazione di grigliatura 6-Sollevamenti</p> <p>Trasporto fanghi:</p> <p>Fermare il mezzo davanti all'ingresso (freni meccanici e pneumatici bloccati) e presentarsi al preposto o lavoratore incaricato per chiedere istruzioni. Ottenere informazioni circa la viabilità del cantiere, le modalità di accesso, le vie di circolazione, i luoghi più idonei dove far passare e dove posizionare il mezzo per effettuare la consegna. Segnalare acusticamente la propria presenza ad eventuali altri mezzi o persone. Adeguare la velocità del mezzo ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro. Rispettare la cartellonistica presente in loco. Conferire il prodotto nel sito indicato dal responsabile di impianto. Prestare la massima attenzione ad evitare lo sversamento accidentale dei prodotti, in caso contrario attivare immediatamente le misure di contenimento idonee ed avvertire il Preposto del luogo di lavoro.</p> <p>PERSONALE DI ACQUE:</p> <p>Tenersi a debita distanza durante la fase di caricamento Assistere il lavoratore dell'impresa fornitrice nelle sue attività, indirizzando il mezzo, con segnali manuali convenzionali, fino al termine delle manovre necessarie al posizionamento nel punto dello scarico o nella piazzola appositamente predisposta. Assicurare la viabilità del luogo di lavoro.</p>	
-------------------------	----------	----------	------------------------	---	--

ATEX	X		2*3=6 LIEVE	Misure per evitare la presenza di sorgenti attive: <ul style="list-style-type: none"> • divieto di fumo, • divieto di utilizzo di fiamme libere, • divieto di utilizzo del cellulare, • divieto di utilizzo di attrezzature ed utensili non antiscintilla. non effettuare attività durante periodi di perturbazioni elettriche atmosferiche o grandinate. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.		
Incendio/Esplosione	X	X	2*3=6 LIEVE	IMPRESA: Divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro; obbligo di mantenere i luoghi di lavoro in ordine e puliti; è vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione (estintori, segnaletica, ecc.).		
					TOTALE	2.925,00
					€	Vedere computo allegato

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata alla scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa /lavoratori autonomi non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente, divieto di usare sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa esecutrice di attenersi alle prescrizioni specifiche del Preposto di impianto.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa esecutrice di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti sull'impianto.

- E' fatto divieto al personale dell'impresa esecutrice di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Preposto di impianto.
- E' fatto obbligo all'impresa esecutrice di dotare il personale presente in cantiere di mezzi estintori e cassetta di pronto soccorso.
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente, divieto di usare sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (**All.2 PII 8.3**) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (**All.13 PII 8.3**) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
 All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

Il responsabile del settore depurazione:

-zona Pisa-Pontedera è:

Samuele Ravagli cell. :335/5204172

Per la predisposizione del DUVRI	
Nome MAURIZIO Cognome BALDINI Ditta INGEGNERIE TOSCANI SRL	Firma
TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
Per approvazione e redazione del DUVRI	
Nome ROBERTO Cognome CECCHINI Ditta ACQUE S.P.A	Firma
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA	
Per accettazione del DUVRI	
Nome Cognome..... Ditta.....	Firma
DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO	



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Data 12/02/2016

a.c.a. IMPRESA APPALTATRICE: DA DEFINIRE

e p.c. RLS
SPP

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

Servizio di prelievo, carico e trasporto (compreso tutte le attività relative alla movimentazione ed al posizionamento dei cassoni necessari alla continuità del servizio) dei fanghi biologici (CER 190805) proveniente dagli impianti di depurazione di Acque - Lotto C zona LUCCHESIA - VALDINIEVOLE- ,e anche a insindacabile giudizio della Direzione di Acque Servizi e, per peculiari esigenze di servizio, negli altri impianti presenti nel territorio di competenza del gestore del s. i. i. dell'ATO 2.

Impresa/Lavoratore autonomo	DA DEFINIRE	
Importo lavori	130.000,00 euro	
Oneri per la sicurezza	Euro 2.925,00 euro (non soggetti a ribasso)	Vedere computo del presente documento
Data inizio lavori	Data stipula contratto	Durata 18 mesi e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale
		Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore	Da definire	
Numero lavoratori dell'appaltatore	N°	Qualora si trattasse di un numero elevato di persone è possibile allegare al presente documento la lista dei nominativi dei lavoratori autorizzati
Nome e Cognome		
Nome e Cognome		
Nome e Cognome		
....		
Area di lavoro del committente interessata	<input type="checkbox"/> ufficio	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> magazzino	Indicare la denominazione
	<input type="checkbox"/> laboratorio	Indicare la denominazione

	<input checked="" type="checkbox"/> depuratore	<i>Impianti depurazione</i> <u>ZONA LU-VA:</u> -Pieve a Nievole -Pescia -Altopascio -Traversagna – Massa e Cozzile -Baccane – Larciano -Uggia – Monsummano -Torricchio – Borgo a Buggiano -Fattoria – Ponte Buggianese -Lamporecchio
	<input type="checkbox"/> sollevamento fognario	<i>Indicare la denominazione</i>
	<input type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto	<i>Indicare la denominazione</i>
	<input type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo	<i>Indicare la denominazione</i>

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pi)	
Valore	livello
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)	
Valore	livello
1	lieve
2	medio

Significatività del rischio da interferenza RI = pi x gR

1 ÷ 3	Trascurabile
4 ÷ 6	Lieve
8 ÷ 9	Alto
12 ÷ 16	Molto alto

3	grave
4	Molto grave

PERICOLO INTERFERENTE		COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RI = pl x gR	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI INTERFERENZE
Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture					Vedere computo allegato	Vedere computo allegato
	Illuminazione						
	Vie di circolazione/via bilità	X	X	2*2=4 LIEVE	<p>IMPRESA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -seguire il senso di marcia indicato dalla segnaletica o indicati dal personale preposto; -rispetto della segnaletica presente; -mantenere una velocità massima al di sotto dei 10 km/h; -effettuare le operazioni amministrative a motore spento; -stazionare sempre negli spazi consentiti o indicati dal personale preposto; -divieto di transitare nelle zone transennate o destinate al carico/scarico dei materiali; -divieto di avvicinarsi incautamente agli apparecchi di sollevamento durante le operazioni di movimentazione di materiali e di transitare sotto la perpendicolare di carichi sospesi. -vietato lasciare veicoli e mezzi operativi incustoditi, con la chiave inserita o il motore acceso, il proprietario del mezzo deve usare la massima diligenza nel parcheggiare il mezzo, avendo cura di inserire il freno a mano, innestare la prima marcia e togliere le chiavi dal quadro di accensione. 		
	Ambienti confinati						
	Scivolamento	X		2*2=4 LIEVE	IMPRESA: Mantenere sempre in ordine le aree di lavoro. Non lasciare		

Impianti elettrici	X		2*3=6 LIEVE	<p>IMPRESA: E' vietato l'accesso alle cabine elettriche. Le vie di accesso ai quadri, cabine e apparecchiature elettriche devono essere tenute sgombre da materiale di qualsiasi tipo, in particolar modo se si tratta di materiali o oggetti infiammabili. Si deve sempre fare attenzione a non danneggiare apparecchi o condutture elettriche, e se ciò succede si deve immediatamente avvertire il preposto. Lavori in prossimità di parti attive Non possono essere eseguiti lavori non elettrici in vicinanza di linee elettriche o di impianti elettrici con parti attive non protette, o che per circostanze particolari si debbano ritenere non sufficientemente protette, e comunque a distanze inferiori ai limiti di cui alla tabella 1 dell'allegato IX del D.Lgs 81/08.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. L'accesso dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori commissionati.</p>		
Rumore	X		2*2=4 LIEVE	<p>Tutte le postazioni di lavoro con livello equivalente uguale o superiore a 85 dB(A) e livello di picco uguale o superiore a 137 dB(C) sono segnalate. Non avvicinarsi alle fonti di emissione del rumore se non necessario. Se necessario per lo svolgimento delle attività si dovranno utilizzare ottoprotettori (tappi o cuffie).</p>		
Campi elettromagnetici						
Radiazioni ottiche artificiali						

Agenti chimici	Presenza di sostanze chimiche	X		2*3=6 LIEVE	<p>IMPRESA: Le modalità di esposizione possono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> -contatto (pelle,occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, soventi); -inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o si sollevano durante le lavorazioni. <p>Sono potenziali sorgenti di rischio: i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.</p> <p>E' vietato toccare bottiglie e contenitori vari contenenti prodotti chimici. Qualora ciò si rendesse necessario per lo svolgimento delle attività contattare preventivamente il Preposto del luogo di lavoro per predisporre le necessarie misure di sicurezza.</p>		
	Uso di prodotti chimici						
	Trasporto						
Agenti cancerogeni/mutageni							
Amianto							

<p>Agenti biologici</p>	<p>X</p>	<p>X</p>	<p>3*3=9 ALTO</p>	<p>IMPRESA:</p> <p>Adottare misure igieniche previste: vietato il fumo e l'assunzione di cibi e bevande nelle aree di lavoro. Utilizzare DPI (guanti, occhiali o visiera, tute monouso, mascherine facciali filtranti FFP2) per stazionamento prolungato (oltre 1 ora) in prossimità di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1-Vasche di ossidazione 2-Vasche di sedimentazione 3-Nastropresse 4-Centrifughe 5-Stazione di grigliatura 6-Sollevamenti <p>Trasporto fanghi:</p> <p>Fermare il mezzo davanti all'ingresso (freni meccanici e pneumatici bloccati) e presentarsi al preposto o lavoratore incaricato per chiedere istruzioni. Ottenere informazioni circa la viabilità del cantiere, le modalità di accesso, le vie di circolazione, i luoghi più idonei dove far passare e dove posizionare il mezzo per effettuare la consegna. Segnalare acusticamente la propria presenza ad eventuali altri mezzi o persone. Adeguare la velocità del mezzo ai limiti stabiliti in cantiere e transitare a passo d'uomo in prossimità dei posti di lavoro. Rispettare la cartellonistica presente in loco. Conferire il prodotto nel sito indicato dal responsabile di impianto. Prestare la massima attenzione ad evitare lo sversamento accidentale dei prodotti, in caso contrario attivare immediatamente le misure di contenimento idonee ed avvertire il Preposto del luogo di lavoro.</p> <p>PERSONALE DI ACQUE:</p> <p>Tenersi a debita distanza durante la fase di caricamento Assistere il lavoratore dell'impresa fornitrice nelle sue attività, indirizzando il mezzo, con segnali manuali convenzionali, fino al termine delle manovre necessarie al posizionamento nel punto dello scarico o nella piazzola appositamente predisposta. Assicurare la viabilità del luogo di lavoro.</p>	
-------------------------	----------	----------	-----------------------	---	--

ATEX	X		2*3=6 LIEVE	Misure per evitare la presenza di sorgenti attive: <ul style="list-style-type: none"> • divieto di fumo, • divieto di utilizzo di fiamme libere, • divieto di utilizzo del cellulare, • divieto di utilizzo di attrezzature ed utensili non antiscintilla. non effettuare attività durante periodi di perturbazioni elettriche atmosferiche o grandinate. Attenersi alla cartellonistica presente in impianto. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati.		
Incendio/Esplosione	X	X	2*3=6 LIEVE	IMPRESA: Divieto assoluto di fumare all'interno dei luoghi di lavoro; obbligo di mantenere i luoghi di lavoro in ordine e puliti; è vietata la manomissione, lo spostamento e la modifica dei mezzi di protezione (estintori, segnaletica, ecc.).		
					TOTALE €	2.925,00 <i>Vedere computo allegato</i>

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata alla scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa /lavoratori autonomi non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.

EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE

- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente, divieto di usare sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.
-
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa esecutrice di attenersi alle prescrizioni specifiche del Preposto di impianto.
-
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa esecutrice di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti sull'impianto.



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



- E' fatto divieto al personale dell'impresa esecutrice di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Preposto di impianto.

- E' fatto obbligo all'impresa esecutrice di dotare il personale presente in cantiere di mezzi estintori e cassetta di pronto soccorso.

- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente, divieto di usare sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa.

GESTIONE DEGLI ACCESSI

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (**All.2 PII 8.3**) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (**All.13 PII 8.3**) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.

PREVENZIONE INCENDI

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008
 All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:
 interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

Il responsabile del settore depurazione zona Lucchesia-Valdinievole è:
 ing. Francesco Castrogiovanni cell. 335/8018756

Per la predisposizione del DUVRI	
Nome MAURIZIO Cognome BALDINI Ditta INGEGNERIE TOSCANI SRL	Firma
TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	
Per approvazione e redazione del DUVRI	
Nome ROBERTO Cognome CECCHINI Ditta ACQUE S.P.A	Firma
DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA	
Per accettazione del DUVRI	
Nome Cognome..... Ditta.....	Firma
DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO	

Comune di
Provincia di

pag. 1

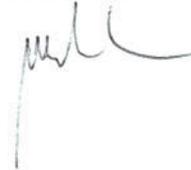
COMPUTO METRICO

OGGETTO: Oneri Sicurezza SERVIZIO DI PRELIEVO, CARICO E TRASPORTO
DEI FANGHI BIOLOGICI (CER 190805) PROVENIENTI DAGLI
IMPIANTI DI DEPURAZIONE DI ACQUE SPA

COMMITTENTE: Acque servizi

Data, 15/02/2016

IL TECNICO



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par ug	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 SSIC_14	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di CONI per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rossa, forniti e posti in opera. Sono comp ... al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cono FINO altezza cm 50,00 con strisce bianche e rosse.S1.04.0130.002	400,00	6,00			2'400,00		
	SOMMANO giorno					2'400,00	0,31	744,00
2 SSIC_23	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di QUADRILATERO per delimitazione temporanea di chiusini, di aperture sul terreno di modeste dimensioni, ecc., delle dimensioni ... no, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. SIC_S1.04.0070	400,00 400,00	1,00 1,00			400,00 400,00		
	SOMMANO giorno					800,00	0,61	488,00
3 SSIC_11	TUTA MONOUSO, omologata CE: in polietilene stratificato e polimerizzato (tyvek) per protezione abiti, cat. 1.Rif. EP Acque Spa 2010-2011 n.095.07.001.001.					205,00		
	SOMMANO cad					205,00	2,02	414,10
4 SSIC_15	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di SEGNALI da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, di forma triangolare, tonda, quadrata, rettangolare, indicanti d ... ine di garantire la sicurezza dei lavoratori. In lamiera o alluminio, con lato cm 60,00, oppure cm 90,00, S4.01.0010.001	400,00	3,00			1'200,00		
	SOMMANO giorno					1'200,00	0,17	204,00
5 SSIC_13	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di NASTRO segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di color ... nastro segnaletico.Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.S1.04.0060					400,00		
	SOMMANO m					400,00	0,37	148,00
6 SSIC_32	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di CUFFIA antirumore con archetto regolabile, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interfe ... e di lavorazioni interferenti, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Con archetto telescopico.S2.02.0210.001	390,00	1,00			390,00		
	SOMMANO giorno					390,00	0,07	27,30
7 SSIC_02	ESTINTORE a polvere Kg. 6 omologato installato a parete con apposite staffe, completo di cartello di segnalazione, nel prezzo è compresa la manutenzione da effettuarsi per legge periodicamente							
	A R I P O R T A R E							2'025,40

